**Porto di Imperia S.p.A.**
*Lungomare Marinai d'Italia - 18100 IMPERIA IM*

*Tel : 0183.62679 - fax: 0183.62112 - e-mail: info@portodimperia.it*
*C.F/P.IVA: 01049760083*

# INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTO COSTITUITO DA N° 2 ISOLE ECOLOGICHE PER LA RICEZIONE E LO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI SPECIALI (OLI ESAUSTI E RELATIVI CONTENITORI, FILTRI E BATTERIE)

# PROGETTO DEFINITIVO

## *R03*

## *RELAZIONE PAESAGGISTICA - STUDIO ORGANICO DI INSIEME*

*Genova, 28 marzo 2013*

*685-02PD - Rev 01*

**STUDIOELB INGEGNERI ASSOCIATI**
Ing. Ernesto La Barbera - Ing. Riccardo Giammarini - Ing. Andrea Deprati
Ing. Simona Carrega - Ing. Michela La Barbera - Ing. Mauro Scaglione
*Corso Torino 17/6 sc. A - 16129 GENOVA GE Tel. 010.5740568 - Fax 010.4211059*
*e-mail: inge@studioelb.it - PEC: studio@pec.studioelb.it - C.F. e P. IVA: 01933110999*

# Sommario

1. PREMESSA ..... 2

2. STATO ATTUALE DEL BENE PAESAGGISTICO INTERESSATO ..... 3

*4.1 Ubicazione dell'intervento: Inquadramento ..... 3*

*4.2 Compatibilità con gli strumenti urbanistici di pianificazione ..... 4*

*2.2.1 Strumenti urbanistici locali ..... 4*

*2.2.2 P.T.C.P. della Regione Liguria ..... 7*

*2.2.3 Piano Territoriale di Coordinamento della Costa ..... 9*

*2.2.4 Il Piano di Bacino ..... 9*

3. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE ..... 9

*4.1 Vincoli ..... 9*

*4.2 Note descrittive dello stato attuale dell'area tutelata e inserimento delle previsioni di intervento 11*

4. DESCRIZIONE GENERALE DELL'AREA ..... 12

*4.1 Documentazione fotografica ..... 12*

*4.2 Descrizione sintetica dell'intervento ..... 15*

5. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE - MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO ..... 16

# 1. PREMESSA

La Porto di Imperia S.p.A., con sede in Imperia viale Matteotti 157, C.F. e P.I. 01049760083, è titolare della Concessione n° 2306/06 di una zona del pubblico demanio marittimo per la costruzione e la gestione di un approdo per naviglio da diporto con annesse strutture turistico ricettive, abitative, commerciali, ludico sportive e servizi, per un totale di anni cinquantacinque (55), rilasciata dal Comune di Imperia il 28 dicembre 2006, e consta di una superficie di mq 491.252,82 di cui mq 137.129,94 di area a terra e mq 354.124,88 di area a mare.

Il presente documento descrive il progetto di installazione di n° 2 impianti per la ricezione di rifiuti speciali all'interno del Porto di Imperia - Porto Maurizio, destinati alla raccolta di oli usati, relativi contenitori, filtri e batterie, in conformità a quanto prescritto dal "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico del Porto Turistico di Imperia ricadente nel Circondario marittimo di Imperia" (di seguito denominato "Piano rifiuti"), approvato con Ordinanza n° 93/2012 del 07.12.2012 del Comandante della Capitaneria di Porto di Imperia.

Gli impianti (c.d. "isole ecologiche"), in conformità al suddetto Piano rifiuti, verranno ubicati alla radice del Molo San Lazzaro e nel Molo Lungo, come rappresentato nella planimetria schematica di seguito allegata.

La presente relazione, allegata al progetto degli interventi, è prevista per la verifica della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.146 del Dlgs n. 42/2004 ed è formulata secondo i criteri del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 "*Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*".

# 2. STATO ATTUALE DEL BENE PAESAGGISTICO INTERESSATO

## 4.1 Ubicazione dell'intervento: Inquadramento

L'intervento consiste sostanzialmente nell'installazione di n. 2 isole ecologiche, nell'ambito del Porto Turistico di Imperia l'una sul Molo lungo e l'altra alla radice del Molo San Lazzaro, come indicato nella vista aerea che segue.




*Figura 2.1: vista generale dell'area di intervento*

La costruzione del Porto è stata autorizzata mediante Conferenza dei Servizi ex D.P.R. 509/97. Il Comune sulla base dell'esito positivo di detta conferenza e della riapertura della stessa per la valutazione della variante 2009 ha rilasciato relativi permessi di costruire n. 1/2007 e n. 23/2010. In detti permessi di costruire non si fa menzione delle isole ecologiche di cui alla presente relazione; esse sono tuttavia espressamente previste nel Piano Regolatore Portuale e nel

Piano Rifiuti approvato con Ordinanza n° 93/2012 del 07.12.2012 del Comandante della Capitaneria di Porto di Imperia.

Esse, infatti, assolvono al fondamentale obiettivo della raccolta e stoccaggio all'interno dell'area portuale dei rifiuti pericolosi provenienti dalle imbarcazioni e prodotti dall'utenza.

## 4.2 Compatibilità con gli strumenti urbanistici di pianificazione

### *2.2.1 Strumenti urbanistici locali*

#### *2.2.1.1 P.R.G. Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n. 46 del 24/02/1999*

Il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Imperia classifica le aree portuali come Zona Portuale FP, disciplinate dall'art. 66 delle relative norme di attuazione, ossia regolate dalla normativa vigente in materia. Interessa inoltre alche alcune aree destinate a verde attrezzato (FV22B) e attrezzature sportive (FVS1B), che secondo la Regione dovevano essere riclassificate come zona portuale.




*Figura 2.2 - stralcio P.R.G. Piano Regolatore Generale del Comune di Imperia*

A seguito dell'approvazione del progetto definitivo del porto turistico, avente contenuto e valore di S.U.A. , le previsioni cartografiche e normative del vigente PRG sono state sostituite dal S.U.A. stesso.

### *2.2.1.2 Piano Regolatore Portuale, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 13 del 25.03.2002*

Nel Piano Regolatore Portuale le aree oggetto di intervento sono mappate come segue (cfr. stralci tavola H.3 sotto riportati):

- isola ecologica n° 1: attrezzatura tecnica e cantieristica
- isola ecologica n° 2: banchine del porto turistico - parcheggi

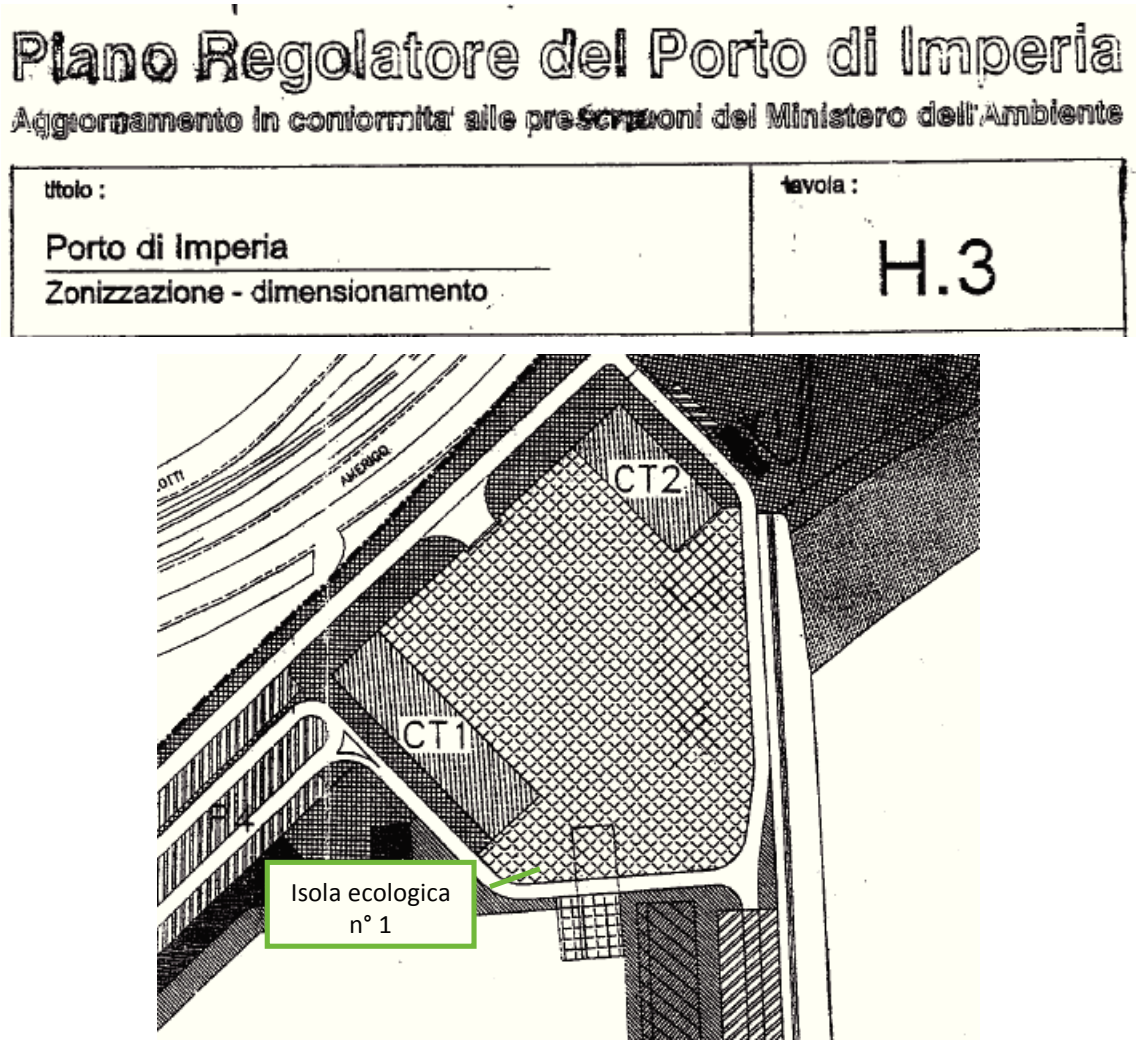



*Figura 2.3 - stralcio P.R.P. - area isola ecologica n° 1*

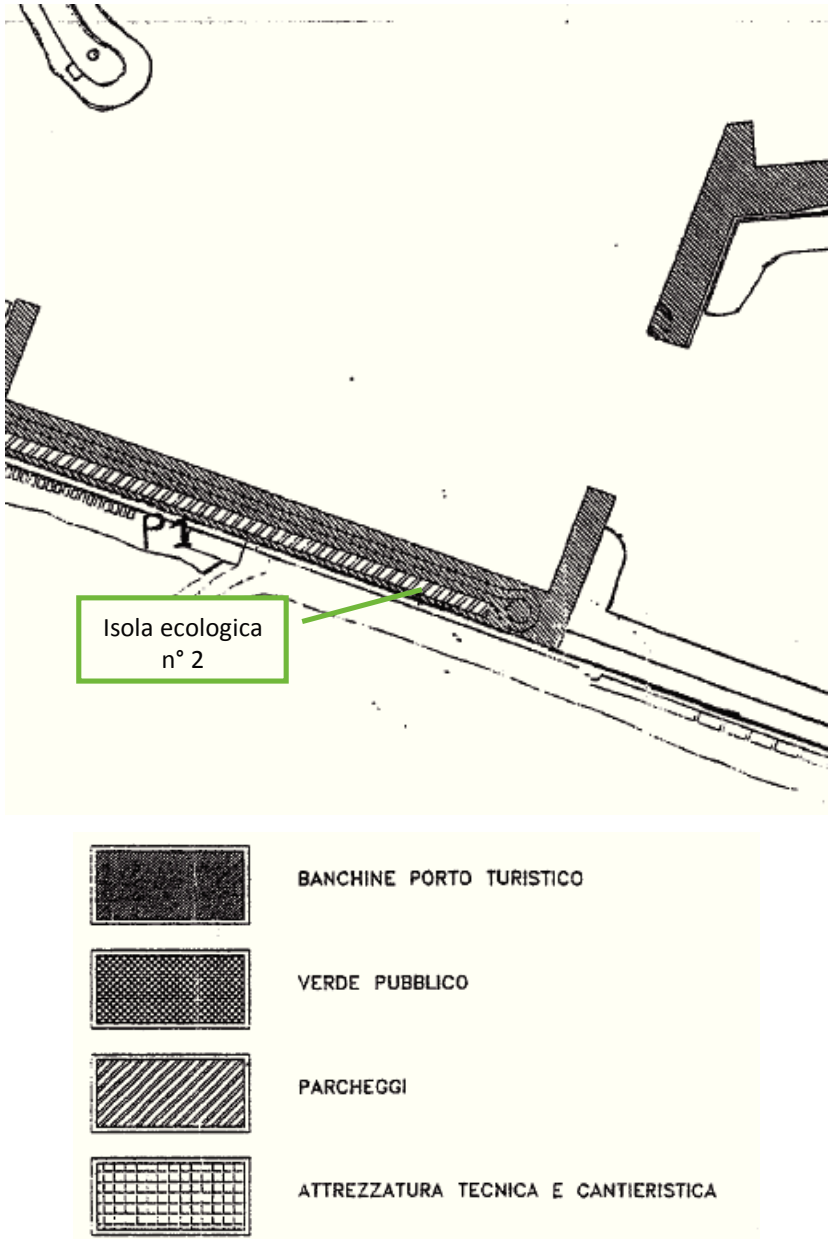



*Figura 2.4 - stralcio P.R.P. - area isola ecologica n° 2*

Il Piano Regolatore Portuale prevede la ristrutturazione e l'ampliamento con finalità diportistiche del bacino San Lazzaro Porto Maurizio.

Nell'ambito di detto Piano è prevista la realizzazione di isole ecologiche secondo la normativa vigente.

### *2.2.2 P.T.C.P. della Regione Liguria*

L'area interessata dagli interventi in progetto fa parte dell'Ambito Territoriale N. 20 "Imperia". Si riportano di seguito le indicazioni per il territorio.

- Assetto insediativo

L'area portuale ed in particolare l'area dove si prevede di installare le isole ecologiche è identificata come AI-CO ossia area adibita ad attrezzature impianti, soggetta al regime normativo di Consolidamento.

- Assetto vegetazionale

L'intera area a terra di Porto Maurizio è classificata COL-ISS-MA. L'area portuale non è identificata.

- Assetto geomorfologico

L'intera area a terra di Porto Maurizio è classificata MO-B, ossia zona di Modificabilità di tipo B. L'area portuale non è identificata.




*Figura 2.5 - P.T.C.P. della Regione Liguria: assetto insediativo*




*Figura 2.6 - P.T.C.P. della Regione Liguria: assetto vegetazionale*




*Figura 2.7 - P.T.C.P. della Regione Liguria: assetto geomorfologico*

### *2.2.3 Piano Territoriale di Coordinamento della Costa*

La Regione Liguria - Dipartimento Pianificazione Territoriale e Paesistica ha predisposto il PTC della costa ligure, approvato con D.C.C. n. 64 del 19.12.2000.

In detto Piano era già prevista una trasformazione di Porto Maurizio in base nautica di grande dimensione, secondo il Piano regolatore Portuale allora in corso di definizione.

Con D.G.R. n. 936 del 29.2011 la Regione Liguria, nell'ottica di addivenire ad una pianificazione integrata della costa sotto il profilo ambientale, paesistico ed urbanistico, ha adottato la variante di aggiornamento al Piano territoriale di Coordinamento della Costa.

Detta variante non prevede, per la zona del Porto, alcuna modifica del vigente PTC.

### *2.2.4 Il Piano di Bacino*

L'area del Porto ricade in corrispondenza dell'ambito del Piano di Bacino Stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dei torrenti Prino e Caramagna e rii minori compresi tra il torrente S. Lorenzo e l'ambito n. 6 Impero - Ambito di bacino n. 5 – Prino.

Nell'area in cui si intendono ubicare le due isole ecologiche (Molo Lungo e radice del molo San Lazzaro, non si riscontrano problematiche né di deflusso di rivi, ne di suscettività al dissesto o rischio idrogeologico.

## 3. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE

### 4.1 Vincoli

Il "Patrimonio culturale" nazionale, costituito sia dai "beni culturali" che dai "beni paesaggistici" è riconosciuto e tutelato dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni Culturali e del Paesaggio come modificato e integrato* dal D. Lgs. 24.03.2006, n. 157.

Il Codice individua e regolamenta i vincoli paesaggistici sia all'art. 136 sia all'art. 142.

L'art. 136 individua gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico da assoggettare a vincolo paesaggistico con apposito provvedimento amministrativo (lett. a) e b) "cose immobili",

"ville e giardini", "parchi"..., c) e d.) "bellezze individue", nonché lett. c) e d) "complessi di cose immobili", "bellezze panoramiche"... c e d.) "bellezze d'insieme").

L'art. 142 individua, invece, le aree tutelate per legge ed aventi interesse paesaggistico di per sé, quali "territori costieri" marini e lacustri, "fiumi e corsi d'acqua", "parchi e riserve naturali", "territori coperti da boschi e foreste", "rilievi alpini e appeninici"...




*Figura 3.1 - Stralcio carta dei vincoli architettonici archeologici e paesaggistici della Liguria tratta dal sito www.liguriavincoli.it*

Sia l'area del molo Lungo sia l'area del Molo San Lazzaro (nella configurazione precedente rispetto ai lavori) ricadono nel vincolo paesistico di bellezza d'insieme "Integrazione vincoli delle zone nei comuni di Riva L. S.Stefano al M. Costarainera S. Lorenzo al M. Imperia Diano Marina

S. Bartolomeo e Cervo (complesso paesistico Parasio)" (Codice 070348) istituito con D.M. del 24/04/1985.

L'area sul molo lungo in cui è previsto il posizionamento dell'isola ecologica n. 2 ricade in tale vincolo; l'area alla radice del molo San Lazzaro in cui si prevede il posizionamento dell'isola ecologica n. 1 non ricade in tale vincolo in quanto tale zona al momento dell'istituzione dello stesso era occupata dal mare.

**Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme**

| | |
|---|---|
| **Codice vincolo** | 070348 |
| **Numero Progressivo per Comune** | 33 |
| **Oggetto del Vincolo** | INTEGRAZIONE VINCOLI DELLE ZONE NEI COMUNI DI RIVA L. S.STEFANO AL M. COSTARAINERA S. LORENZO AL M. IMPERIA DIANO MARINA S. BARTOLOMEO E CERVO (COMPLESSO PAESISTICO PARASIO) |
| **Tipo Decreto** | Decreto Ministeriale |
| **Data del decreto** | 24/04/1985 |
| **Tipo di Pubblicazione** | Gazzetta Ufficiale |
| **Numero di pubblicazione** | 143 |
| **Data pubblicazione** | 19/06/1985 |
| **Grado identificazione** | identificabile con precisione |
| **Limiti amministrativi storici** | SI |
| **Decreto** | 070348 |
| **Stralcio cartografico** | 070348_sc |

Tutta l'area portuale affacciando direttamente sul mare, ricade, inoltre, anche in area soggetta a vincolo paesistico secondo l'art. 142 del Codice.

## 4.2 Note descrittive dello stato attuale dell'area tutelata e inserimento delle previsioni di intervento

L'ambito portuale di Imperia Porto Maurizio si inserisce in un territorio costiero dall'alto potenziale paesaggistico, ma che nell'arco degli anni era già stato caratterizzato dall'inserimento di opere di urbanizzazione e dalla presenza del porto commerciale.

Le isole ecologiche di cui alla presente relazione si collocano nell'ambito portuale come servizio a funzione del diportista.

Esse sono previste sia dal Piano Regolatore Portuale che dal Piano rifiuti del Porto e non si pongono in contrasto né con la pianificazione locale né con la pianificazione regionale dell'area.

# 4. DESCRIZIONE GENERALE DELL'AREA

## 4.1 Documentazione fotografica

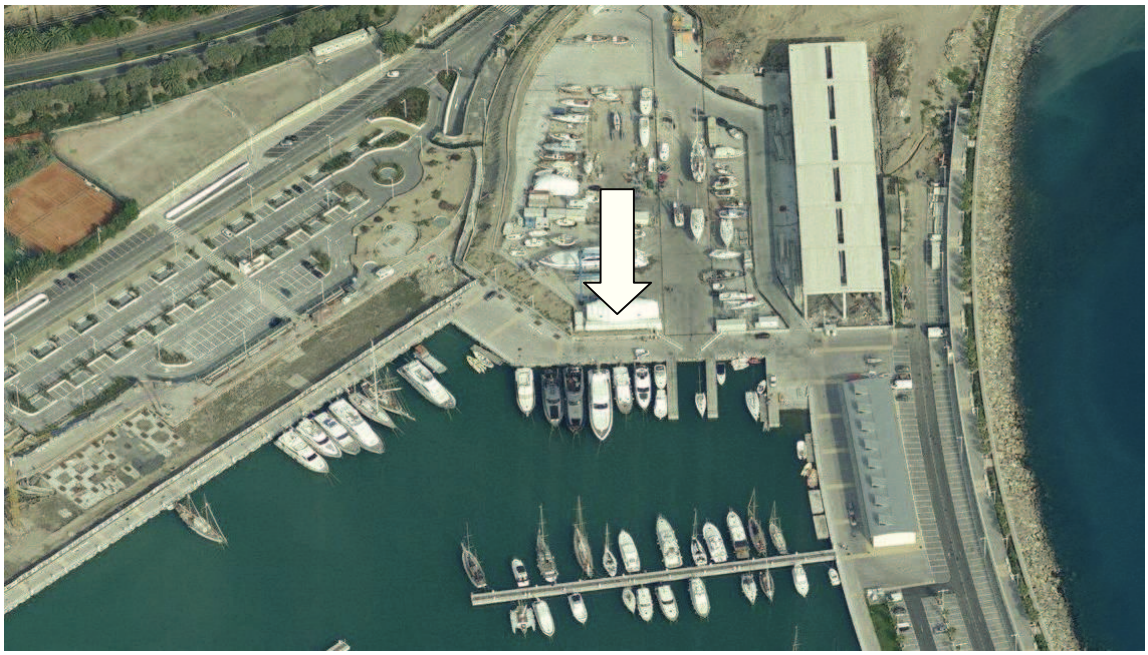


*Foto 4.1 : vista aerea dell'area ove è prevista l'installazione dell'isola ecologica n° 1 (Banchina San Lazzaro - area di lavaggio) - NB: attualmente non sono più presenti il capannone e le strutture a servizio dei cantieri nautici*

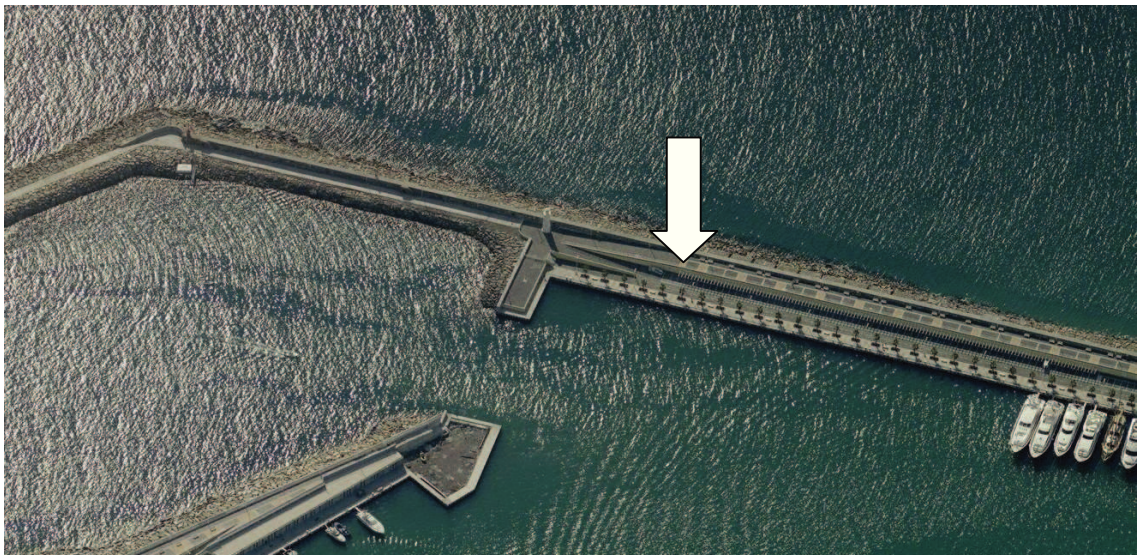


*Foto 4.2 : vista aerea dell'area ove è prevista l'installazione dell'isola ecologica n° 2 (Molo Lungo)*

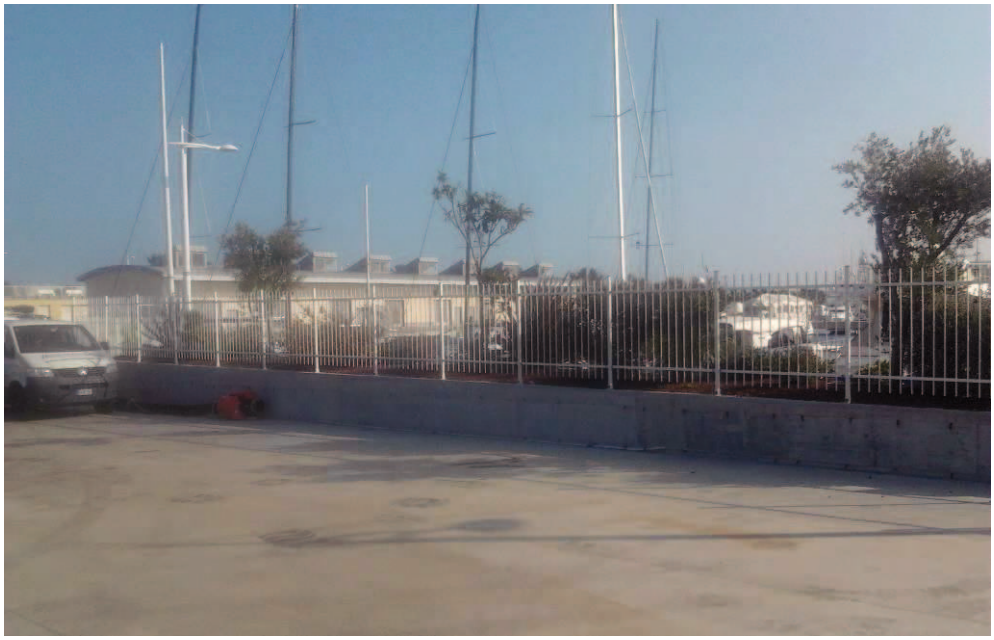




*Foto 4.3 e 4.4 : viste dell'area ove è prevista l'installazione dell'isola ecologica n° 1 (Banchina San Lazzaro - area di lavaggio)*





*Foto 4.5 e 4.6 : viste dell'area ove è prevista l'installazione dell'isola ecologica n° 2 (Molo Lungo)*



*Foto 4.7 : ulteriore vista dell'area ove è prevista l'installazione dell'isola ecologica n° 2 - si nota sullo sfondo il martello di testata del molo*

Le aree ove è prevista l'installazione delle isole ecologiche attualmente sono configurate come segue:

- area San Lazzaro: l'area è attualmente destinata ad area di lavaggio, con riferimento alle lavorazioni cantieristiche;
- Molo Lungo: l'area interessata è il tratto terminale del molo, prima del collegamento tra la banchina e la soprastante passeggiata pedonale.

## 4.2 Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

- installazione di n° 2 isole ecologiche nella posizione sopra indicata e di seguito specificata in dettaglio, di configurazione analoga e costituite ciascuna da struttura prefabbricata coibentata delle dimensioni circa 6.70 x 2.20 x 2.43 h, appositamente attrezzata come da normativa;

Ogni isola ecologica sarà costituita da attrezzature specifiche per il deposito dei rifiuti speciali, come descritto in dettaglio nelle relazioni generale e tecnica.

# 5. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE - MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Le due isole ecologiche, espressamente previste nel Piano Regolatore Portuale e nel Piano Rifiuti, assolvono al fondamentale obiettivo della raccolta e stoccaggio all'interno dell'area portuale dei rifiuti pericolosi provenienti dalle imbarcazioni e prodotti dall'utenza.

L'ubicazione delle isole è stata definita sulla base della peculiarità del Porto turistico, costituita dalla mancanza di collegamento interno tra i due principali moli (Molo Lungo e Molo San Lazzaro). Essa, già definita nel Piano rifiuti, è funzionale alle esigenze dell'utenza e all'obiettivo di non alterare le componenti paesaggistiche dell'area portuale:

- nel Molo Lungo l'isola ecologica verrà realizzata nel tratto terminale del molo, in un'area ove la banchina è molto ampia, baricentrica nei confronti delle imbarcazioni di maggiori dimensioni e non direttamente impattante nei confronti delle visuali relative all'accesso pubblico (passeggiata soprastante);
- nel Molo San Lazzaro l'isola ecologica verrà realizzata alla radice dello stesso, all'interno dell'area destinata alle lavorazioni cantieristiche: tale collocazione appare idonea, coerente con la destinazione dell'area e assolutamente ininfluente sulle componenti paesaggistiche, essendo contornata da strutture esistenti e a progetto di maggiori dimensioni e rilevanza.

Le nuove opere a progetto sono state studiate in modo da salvaguardare i valori ambientali e rispettare le caratteristiche dell'area, assolvendo al contempo la loro primaria funzione inderogabile in un porto turistico.

Si allega di seguito la simulazione fotografica di inserimento delle due isole ecologiche, meglio rappresentata nei disegni 06 e 07:



*Foto 5.1 :simulazione fotografica isola ecologica n° 1*



*Foto 5.2 :simulazione fotografica isola ecologica n° 2*